

Doppio sorpasso del Calasanzio nella preparazione universitaria

Le scuole del Ponente e della Valbormida battono il capoluogo

IL CASO

SAVONA. Se fosse un match combattuto sul ring, potremmo parlare di ko degli istituti di Savona città rispetto alla provincia. Se fosse una partita di calcio, la sconfitta sarebbe un buon 1 a 0.

Come la si voglia leggere, il ponente e la Valbormida battono le scuole superiori del capoluogo di provincia nella preparazione universitaria.

A dirlo, sono i risultati di Eduscopio 2015, la ricerca, svolta dalla Fondazione Giovanni Agnelli di Torino, che mette a confronto i libretti universitari degli studenti, che si sono diplomati nei tre anni scolastici 2009/10, 2010/11 e 2011/12, nei loro percorsi universitari al primo anno da immatricolati, considerando gli anni accademici 2010/11, 2011/12, 2012/13.

Un maxi lavoro che coinvolge una buona fetta d'Italia e che, rispetto a Savona, ha portato a risultati sorpren-



Il liceo Calasanzio a Carcare



Il liceo Chiabrera di Savona

denti, con significativi cambiamenti rispetto al 2014.

Partiamo dal Liceo Classico. Secondo Eduscopio, il primo posto nella classifica della provincia di Savona per il 2015 va al Calasanzio di Carcare. Gli studenti del liceo della Valbormida sarebbero quelli che, all'universi-



Il Giordano Bruno di Albenga



L'istituto Don Bosco di Alassio

tà, hanno avuto migliori risultati. Al secondo posto, il Giordano Bruno di Albenga e, solo al terzo, il Chiabrera Martini di Savona, seguito dal Don Bosco di Alassio. Da tenere presente che, lo scorso anno, al primo posto c'era Albenga, al secondo il Chiabrera e al terzo il Calasanzio.

Un cambio notevole, quindi.

Appena migliore, per il capoluogo, la situazione dello Scientifico. Il primo posto spetta all'ingauo Giordano Bruno; al secondo il Grassi di Savona; al terzo il Calasanzio, seguito dal don Bosco di Alassio e, ultimo, l'Issel di Finale. Rispetto al 2014, il Grassi perde una posizione.

Primo posto, per il Linguistico, va ancora al Giordano Bruno di Albenga, seguito dal Chiabrera di Savona (che perde il primato del 2014), mentre ultimo posto per il Della Rovere. Sempre il Della Rovere si aggiudica il primo posto nel settore delle Scienze umane, un po' sguarnito di avversari: solo il Redemptoris Mater di Albenga.

Passando agli istituti tecnici, per l'ambito Commerciale continua la vincita della riviera: il Falcone di Loano batte il Boselli Alberti di Savona (le posizioni erano invertite un anno fa). Per il tecnologico, ancora vittoria del Falcone, seguito dal Ferraris Pancaldo di Savona e, al terzo posto, dal Boselli Alberti.

«Le nostre sono classifiche oggettive - spiegano dalla Fondazione Agnelli - che si basano sui libretti universitari degli studenti, in qualsiasi università d'Italia si siano recati. Abbiamo anche applicato una tecnica statistica, la normalizzazione, che permette di comparare le votazioni degli esami tenendo conto delle diverse difficoltà dei corsi universitari. Ovviamente, la qualità di una scuola non dipende solo dalla capacità di preparare gli studenti all'università, ma da tanti altri valori. La nostra ricerca si basa, però, solo sulla preparazione allo studio post diploma. I piccoli cambiamenti di classifica, spesso, dipendono dai livelli degli studenti nelle singole annate».

s.c.